

QUALE DECENTRAMENTO PER L'AFRICA?

L'esperienza delle reti tra amministrazioni locali nei nuovi scenari
politico-sociali ed economici del continente

Firenze, 16 giugno 2008

Sala degli Specchi, Via Ghibellina n.30

Nell'ambito del progetto di iniziativa regionale 2007 "Rafforzamento delle politiche di decentramento" il gruppo di ricerca CIRPAC coordinato dal prof. Alessandro Volpi ha organizzato un percorso didattico volto a fornire gli strumenti conoscitivi più idonei ad interpretare le questioni cruciali sollevate dalla tematica del decentramento nell'Africa contemporanea, accostandoli a significativi casi di studio che ne possano far emergere con evidenza l'efficacia sul piano operativo.

PROGRAMMA:

Introduce e coordina: prof. ALESSANDRO VOLPI (CIRPAC – Università di Pisa)

Ore 9.00

Saluto dell'Assessore alla Cooperazione Internazionale del Comune di Firenze GIOVANNI GOZZINI

STEFANO FUSI, Responsabile Cooperazione decentrata ANCI Toscana,
Presentazione del PIR Governance

Prof. ssa VANNA IANNI (Università "L'Orientale" di Napoli),
Le radici e le ali. Forme, attori e strategie nei processi di decentramento africani

Prof. ARRIGO PALLOTTI (Università di Bologna),
Le politiche di decentramento in Africa: modelli, effetti e problemi

Ore 10.45 Coffee break

Ore 11.00 Ripresa dei lavori

Dott. CORRADO TORNINBENI (Università di Bologna),
Decentralizzazione e autorità tradizionali. Il caso del Mozambico

Prof. PASQUALE DE MURO (Università Roma Tre),
Decentramento e sviluppo umano in Africa Sub-sahariana

Ore 12.00 Tavola rotonda

Interverranno:

HON. ABDER KADER SIDIBE, presidente Associazione delle Municipalità del Mali (AMM) e Vice-presidente CGLU, Mali

HON. FATOU DIOUF DIOP, Consigliere regionale della regione di Fatick, Senegal

HON. PATRICIA KUMALO, Consigliere MMC, Ekurhuleni Metropolitan Council Germiston, Sudafrica

HON. SALIM KASSIM KISAUJI, Sindaco di Tanga, Rappresentante di Alliance of Mayors and Municipal Leaders on HIV/AIDS (AMICAALL), Presidente di Tanzania Cities Network, Tanzania